



Istituto «San Giuseppe»

Scuole Primaria e dell'Infanzia Paritarie

71121 Foggia, via C. Marchesi, 48-tel. 0881/743467 fax 719330

pec: istitutosangiuseppegf@pec.it e-mail: g.vignozzi@virgilio.it

sito web: www.scuolasangiuseppegfoggia.it

CF-PI 01343890487 - CM FG1E02500R - CM FG1A08000B

Prot. n. 24

Foggia, 14 ottobre 2024

Al Collegio dei Docenti

p.c.

Al Consiglio della Scuola

Oggetto: Atto d' indirizzo del DS per la predisposizione del PTOF 2025/28 ex art. 1 c. 14 L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTA la Nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 avente per oggetto "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

PRESO ATTO della L. 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

VISTO il D.M. 183 del 07/09/24 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

CONSIDERATO CHE

- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come Buona Scuola, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n° 275/99 e della L. n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.),

sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei Piani di Offerta Formativa precedenti in quanto Scuola Cattolica, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività formativo-educativa hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;

TENUTO CONTO

che l'Istituto San Giuseppe, dalla scuola dell'Infanzia alla primaria, in continuità con i principi cristiani che l'hanno caratterizzata dall'origine, promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, spirituali; una formazione volta, in prospettiva, ad una responsabilità verso sé e verso il mondo, ad una gestione consapevole della libertà e all'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 4, della L.107/2015, il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei docenti che, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, è chiamato a elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.

Il P.T.O.F. del prossimo triennio riguarda un periodo cruciale per il nostro Paese, caratterizzato da necessità di "ripresa e resilienza". La Scuola è stata chiamata ad affrontare la sfida di giocare un ruolo centrale in questa fase di rinascita nazionale, interpretando i bisogni formativi dei giovani, integrando nelle sue attività didattiche le tematiche attuali e progettando il futuro, oltre che a sollecitare la comunità affinché assumere su di sé l'impegno della responsabilità educativa.

Il nuovo P.T.O.F. rappresenta, quindi, un'opportunità per l'Istituto di rivedere la propria visione educativa, promuovere la condivisione e organizzare la partecipazione.

L'obiettivo da perseguire è quello di *"offrire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* (**Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**), in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il P.T.O.F. riguarda l'intera struttura educativa «San Giuseppe», comprendente la scuola primaria paritaria «San Giuseppe» cm FG1E02500R e la scuola dell'infanzia paritaria «San Giuseppe» cm FG1A08000B;

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico fornisce le presenti indicazioni:

STRUTTURA

Come specificato nella Nota M.I.M. Prot. n. 39343 del 27/09/2024, il P.T.O.F. dovrà delineare esclusivamente le linee strategiche attualmente definibili, atteso che una definizione più dettagliata del documento dovrà essere posta in essere il prossimo anno scolastico, durante la fase di aggiornamento.

Il documento dovrà avere una struttura semplice e facilmente comprensibile.

In particolare, si suggerisce di organizzare il P.T.O.F. nelle seguenti sezioni, da implementare con gli aggiornamenti annuali:

PARTE I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e delle necessità del territorio.

Descrivere il contesto e i bisogni formativi del territorio di riferimento, in modo da supportare le linee progettuali da definire per il triennio 2025-2028.

PARTE II - LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e obiettivi per il miglioramento dei risultati Indicare le priorità strategiche che

guideranno le decisioni della Scuola, sia dal punto di vista generale e identitario, sia in relazione ai percorsi da intraprendere per migliorare i risultati degli alunni.

PARTE III - L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

Descrivere in maniera generale il profilo dell'Istituzione scolastica in relazione agli insegnamenti che definiscono o definiranno il Curricolo dell'Istituto.

PARTE IV - L'ORGANIZZAZIONE

Struttura organizzativa

La redazione del P.T.O.F. deve considerare le priorità, gli obiettivi e i traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), al fine di rispondere alle reali necessità dell'utenza.

INDIRIZZI GENERALI

- Pianificare un'offerta formativa **coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali** e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- **Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) potenziando il sistema di autovalutazione dell'Istituto partendo dal Rapporto di Autovalutazione e dal Pianodi Miglioramento.
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero / sostegno/ potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di **assicurare unitarietà dell'offerta formativa**.
- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla **cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni**, sia che manifestino difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES), sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Curare il processo di crescita e di **orientamento** dei singoli alunni in vista delle scelte di prosecuzione degli studi.
- **Sostenere il percorso di formazione ed autoaggiornamento del personale docente** in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Curare i percorsi di **miglioramento degli stili di vita** (salute, alimentazione, rischi, dipendenze...)
- Attivare percorsi specifici curriculari ed extracurriculari per la **valorizzazione e il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere e nella musica**.
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione come descritto nell'organigramma dell'Istituto.
- Rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, e dei canali social dell'Istituto
- **Potenziare gli accordi di rete** con altre scuole paritarie e statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e private.
- Potenziare il Sistema "sicurezza" a tutti i livelli.
- **Personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
- Prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini.

- Garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.
- Svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.
- Formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

Infine, riguardo al **tema portante e trasversale dell'azione educativa del triennio 2025/28**, i punti di riferimento saranno, come nel precedente triennio, i seguenti documenti:

PATTO EDUCATIVO GLOBALE, lanciato da papa Francesco il 12 settembre 2019, *«per ravvivare l'impegno per e con le nuove generazioni, rinnovando la passione per un'educazione più aperta e inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione»;*

DISCORSO DEL PAPA tenuto il 5 ottobre 2021, sintetizzabile nella frase: *«Se nel passato abbiamo tollerato lo sfruttamento e il saccheggio della nostra casa comune, oggi, più consapevoli del nostro ruolo di custodi del creato affidatoci da Dio, vogliamo essere voce della natura che grida per la sua sopravvivenza e formare noi stessi e le nuove generazioni a uno stile di vita più sobrio ed ecosostenibile»;*

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU; in particolare, **l'obiettivo (goal) n. 4 «Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti».**

Il Dirigente Scolastico

(Sr Giulietta Vignozzi)

firma omessa ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D. Lgs. n. 39/1993

Approvato dal Collegio dei docenti unitario con delibera n° 9_24/25 del 16/10/2024

Approvato dal Consiglio della Scuola con delibera n° 9_23/26 del 16/10/2024